



«COSTRUIAMO IL CURRICOLO»
per un *SAPERE STORICO significativo*
copioni, quadri di civiltà (qdc), processi di grande trasformazione (pdt),
temi e problemi storici (ps)

SCUOLA ELEMENTARE

LABORATORIO 1

LA DIDATTICA DEI QUADRI DI CIVILTÀ

DAL TESTO AL POSTER
DAL POSTER AL GRAFICO SPAZIO-TEMPORALE
DAL POSTER AL CONFRONTO
DAL CONFRONTO ALLE QUESTIONI STORICHE

Materiali e indicazioni per i laboratori
a cura di Ivo Mattozzi e di Luciana Coltri
("CLIO '92")



Introduzione

Cosa si intende per qdc

Un qdc può essere inteso come la descrizione dei tratti caratterizzanti la vita collettiva di gruppi umani in un ambiente e in un periodo ben delimitati.

La descrizione può riguardare: un piccolo gruppo umano tribale, un popolo nazionale, molteplici popoli che condividono le medesime forme di civiltà all'interno di un impero (ad esempio quello romano) o all'interno di uno stato plurietnico, oppure sparsi in molti stati.

Risponde alla domanda: «Come viveva il gruppo umano (o il popolo o i popoli) x nell'ambiente y nel periodo z?»

La descrizione di un qdc contiene informazioni relative ad ognuno dei seguenti aspetti:

Tempo – spazio – ambiente – insediamento – tipo di abitazioni – edifici d'altro uso – tipo di abbigliamento – alimentazione – oggetti d'uso quotidiano – tipo di scrittura – istruzione – vie di comunicazione – mezzi di trasporto – strumenti di lavoro – energia – tipi di lavoro – organizzazione sociale – religione – rapporti con altri gruppi umani

Le attività per costruire conoscenze del passato con qdc

Il lavoro può essere pensato in una struttura organizzata in moduli. Ogni modulo consente di raggiungere obiettivi precisi relativi ad abilità, conoscenze o competenze di tipo storico da attivare con i bambini ed è propedeutico ai moduli successivi.

La struttura in moduli è una struttura sufficientemente elastica che prende forma definitiva nella combinazione scelta dall'insegnante.

Quella presentata di seguito rende conto delle abilità, delle conoscenze, e competenze da costruire con i bambini per rendere maggiormente efficace il lavoro sul passato con i qdc.

La sequenza modulare si compone di 5 moduli

1. MODULO DI AVVIO: costruzione di un quadro di civiltà occidentale all'inizio del XXI secolo e di uno o più quadri di civiltà del passato recente

I bambini apprendono

- gli schemi di rappresentazione delle civiltà,
- i concetti essenziali per la loro descrizione,
- le procedure del confronto per accedere all'idea delle trasformazioni
- le procedure per la formulazione delle questioni.

Attività

1. Elaborazione di un quadro di civiltà del presente del bambino (qdc 1)
2. Elaborazione di un quadro del recente passato (quello dei nonni e bisnonni) nello spazio di appartenenza (qdc 2)
3. Messa a confronto dei qdc costruiti (1 e 2)
4. Messa in evidenza di differenze o mutamenti
5. Costruzione della base di dati per la formulazione di domande di tipo storico
6. Formulazione di domande di tipo storico.



2. MODULO: La rilevazione delle preconoscenze come punto di accesso alla costruzione della rete dei qdc del passato meno recente

I bambini

- Si appropriano in modo consapevole delle proprie idee sul passato del mondo
- Si rendono conto che ciò che sanno è importante per innescare nuove conoscenze
- Apprendono le procedure per costruire mappe non cronologiche

Attività

- Rilevazione delle preconoscenze dei bambini sul passato.
- Operazioni spontanee di sistemazione temporale e spaziale delle proprie conoscenze da parte di ciascuno;
- Operazioni di messa in comune delle pre-conoscenze degli alunni per costruire il patrimonio di conoscenze della classe che diventa punto di accesso per il sapere storico di base e sistemazione in una striscia spazio-temporale comune non cronologica.

Dalla discussione per l'accettazione delle preconoscenze e per la loro sistemazione nasce il bisogno di datare e perciò della conoscenza del sistema cronologico in uso nella civiltà occidentale.

3. MODULO: La formazione di requisiti cronologici

I bambini apprendono

- la cronologia convenzionale rispetto alle ere
- a rappresentare l'era cristiana con una linea cronologica a scale diverse

Attività

Formazione del sapere cronologico rispetto alle ere per sviluppare il processo di concettualizzazione della misura del tempo storico.

4. MODULO: Sviluppo di conoscenze mediante i qdc del passato meno recente

I bambini apprendono

- Procedure per consultare i libri divulgativi oppure per usare fonti oppure per usare criticamente i testi dei sussidiari
- Procedure per costruire strumenti adeguati per raccogliere le informazioni
- A migliorare le procedure per costruire poster
- A produrre informazioni dirette e inferenziali
- Procedure per costruire mappe per mettere in evidenza le connessioni possibili tra gli indicatori
- Procedure per la costruzione della mappa spazio temporale

Attività

- a. Utilizzo dei libri di storia per la costruzione di un primo qdc del passato non recente
- b. "Il mio quaderno di Storia": costruire uno schedario tematico per la raccolta delle informazioni
- c. Costruzione del poster
- d. Costruzione della striscia spazio - temporale.

Si ripete la sequenza 4a - 4d per altre civiltà.



5. MODULO: Sviluppo di competenze per il confronto tra i qdc e per la formulazione di questioni di tipo storico

I bambini apprendono

- a confrontare qdc per rilevare differenze o mutamenti, analogie o permanenze
- Procedure per il confronto di qdc di popoli dello stesso territorio vissuti in periodi diversi
- Procedure per il confronto di qdc di popoli vissuti nello stesso periodo di tempo in spazi anche lontani
- A formulare domande a partire dai risultati del confronto

Attività

- a. Costruzione di tabelle per la raccolta dei dati da mettere a confronto
- b. Costruzione di tabelle utili a mettere in evidenza differenze o mutamenti, analogie o permanenze
- c. Costruzione di schemi per la raccolta delle domande
- d. Formulazione di domande da sistemare nel questionario (il quaderno del desiderio di conoscenza storica).



ATTIVITÀ DI LABORATORIO

(In questo laboratorio non si affrontano le procedure per usare fonti, ma solo reperimento di informazioni da testi)

L'attività di laboratorio prenderà in considerazione i moduli 4 e 5 e riguarderà la formazione delle competenze a:

- ☞ Usare testi storiografici divulgativi
- ☞ Individuare nel testo le informazioni significative per ogni indicatore
- ☞ Costruire brevi testi descrittivi
- ☞ Elaborare poster e strisce spazio-temporali.
- ☞ Elaborare confronti tra 2 qdc.
- ☞ Formulare questioni di tipo storico.

Dal testo del qdc alle questioni di tipo storico

Guida per arrivare alla costruzione del poster

Come procedere

Costruzione dei poster

Primo quadro

- 1 Esplorazione
 - esplorare il testo alla ricerca delle informazioni necessarie utilizzando gli *indicatori* come selettori tematici di informazioni
- 2 Schedatura
 - appuntare le informazioni su schede tematizzate secondo alcuni degli indicatori, segnalando in quale parte del testo sono state rintracciate
- 3 Scrittura
 - Trasformare le informazioni in una breve descrizione
- 4 Selezione delle immagini simboliche
 - Fotocopiarle o disegnarle
- 5 Costruzione del poster
 - Su un cartellone disegnare la mappa degli indicatori in modo da formare una mappa concettuale della civiltà
 - Collocare le immagini scelte, sottoforma di disegni o di immagini fotocopiate
 - Collocare i brevi testi descrittivi in corrispondenza di ogni immagine

Secondo quadro

Ripetere la procedura di esplorazione, schedatura, scrittura, costruzione del poster.

Dai poster al confronto di caratteristiche dei qdc

- 6 Costruire una tabella a 3 colonne per il confronto
- 7 Immettere nella tabella gli elementi informativi
- 8 Confrontare i dati e rilevare differenze e analogie in altre 2 colonne



(le colonne potrebbero costituire un'unica tabella a 5 colonne con le 3 colonne utilizzate per la raccolta di dati)

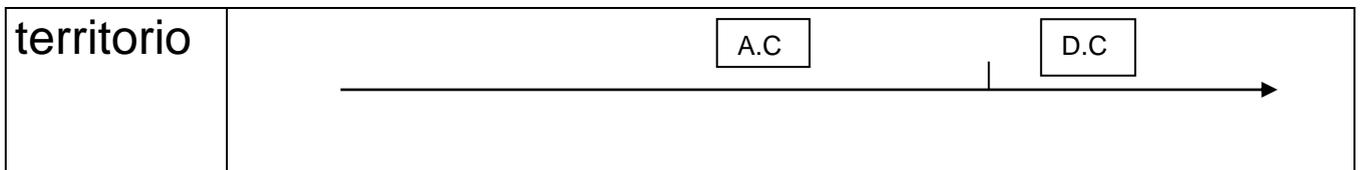
9 Rappresentare in uno schema le relazioni tra le diverse caratteristiche

Dal confronto alle questioni di tipo storico

10 Sulla base delle differenze e delle analogie porre questioni di carattere storico

La comparazione dei quadri

- ☞ Costruire una striscia con carta millimetrata simile a quella rappresentata e collocare le durate delle due civiltà e il periodo tematizzato

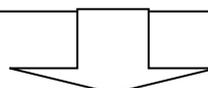


- ☞ utilizzando le informazioni dei poster completare la tabella

Tabella 1. Le caratteristiche dei 2 qdc

INDICATORI	1° QUADRO nome della Civiltà	2° QUADRO nome della Civiltà
ambiente		
insediamento		
alimentazione		
abbigliamento		
strumenti		
energia		
.....		

Con operazioni inferenziali produrre informazioni circa





Lavoro		
.....		

Costruire uno schema per rappresentare le relazioni tra diversi aspetti (ad esempio, ambiente e attività produttive)



Rilevazione delle differenze e delle analogie

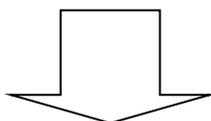
Si rilevano **differenze** e **analogie** tra qdc di periodi e/o di spazi diversi tra i quali non esiste continuità come nel caso delle civiltà dei gruppi umani nell'età della renna in Europa e di Catal Huyuk in medio oriente.

Si rilevano **mutamenti** e **permanenze** nel caso di qdc di periodi diversi ma riguardanti gruppi umani vissuti nello stesso territorio (ad es., nel confronto tra qdc degli Europei nel basso Medioevo e qdc degli Europei nel Seicento)

○ Segnala le differenze o le analogie tra il qdc 1 e il qdc 2 nella tabella 2 delle differenze e analogie:

Nel qdc 2 rispetto al qdc 1 si notano:

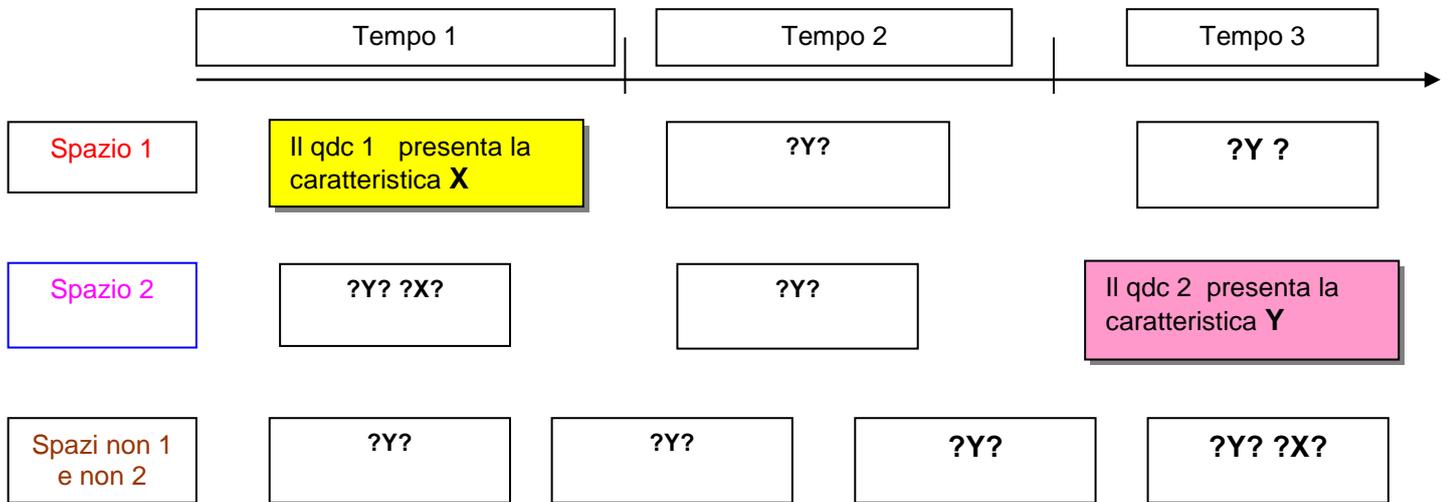
Indicatori	Differenze o Mutamenti ≠	Analogie o permanenze =
Ambiente		
Insediamiento		
Alimentazione		
Abbigliamento		
Strumenti		
Energia		
Lavoro		



A partire dalla conoscenza dei due qdc formulare alcune domande che contengano riferimenti temporali e spaziali secondo lo schema seguente:



SCHEMA DELLE DOMANDE POSSIBILI RISPETTO ALLE DIFFERENZE DI 2 QDC, TENENDO CONTO DI TEMPO E SPAZIO



Il "qdc 1" presenta una caratteristica **X** rispetto ad un indicatore (ad esempio l'attività di caccia e raccolta), invece il "qdc 2" presenta – rispetto allo stesso indicatore la caratteristica **Y** (ad esempio, l'attività dell'agricoltura).

Una situazione simile può essere la base di domande storiche di questo tipo:

- quando l'attività agricola è cominciata? (= quando Y?)
- perché la civiltà dell'età della renna non adottò l'agricoltura? (= perché non Y)
- nel "tempo 2" che non conosciamo esistevano civiltà agricole? (= Y?)
- negli "spazi diversi da quelli della "civiltà 1" e della "civiltà 2" esistevano civiltà di caccia e raccolta o di agricoltura? (= "X?" o "Y?")

Sulla base di questi esempi è possibile schematizzare il formato delle domande possibili. I punti interrogativi rappresentano le possibili domande:

1. se precedono "**X**" o "**Y**" riguardano la presenza di **X** o di **Y** in quello spazio e in quel tempo;
2. se seguono **X** o **Y** riguardano le possibilità di **X** o **Y** nello spazio e nel tempo presi in considerazione
3. le domande potrebbero riguardare, infine, il confronto tra le due situazioni.

Ci sono domande non ammissibili sulla base dei dati disponibili e delle inferenze che essi rendono possibili.

Ecco 4 esempi:

1. Come e in quanto **tempo** si è arrivati a **Y (agricoltura) nello spazio 2?**
2. Nell'era glaciale (tempo 1) esistevano già gruppi umani che conoscevano l'agricoltura (caratteristica **Y**) in continenti diversi dall'Europa (spazio non 1 e non 2)?
3. C'è stato **X (gruppi di caccia e raccolta) nello spazio 2 nel tempo 2?**
4. I gruppi umani avevano più cibo e più tempo libero nel tempo 1 e nello spazio 1 o nel tempo 3 nello spazio 2 in relazione alle modalità di rapporti con gli ambienti e alle loro risorse?

L'esercitazione mette in gioco le capacità inferenziali e quelle di stabilire connessioni ed è importante per far prendere coscienza delle possibilità storiche e delle ignoranze inevitabili e, dunque, della necessità di astenersi dal fare affermazioni non basate su dati noti.